

# IL LAVORO SOCIALE NEL SETTORE DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA: VERSO NUOVI SAPERI

---

## FAMIGLIE : QUALI INTERVENTI

# LE EMOZIONI IN GIOCO

---

La relazione professionale




# LA RELAZIONE PROFESSIONALE

---

“Non vediamo le relazioni sociali andare a spasso. Però sappiamo che esistono con una loro consistenza, non solo perché si concretizzano in forma, movimenti ed istituzioni sociali, ma perché di esse facciamo esperienza. Sono contingenti, ma questo non vuol dire che non abbiano una realtà”.

Donati 1992

- 
- 
- Gli operatori nel realizzare processi di aiuto in situazioni con alto grado di complessità e difficoltà sono impegnati a prendere contatto/consapevolezza rispetto alle emozioni, alle sensazioni, ai sentimenti complessi che la relazione sollecita



# Il concetto di relazione

---

implica il concetto  
di rapporto, di interazione, di pluralità di  
contatti;

definisce la relazione

- come un legame che congiunge
  - che accade in un tempo
- e
- che ciò che accade in un tempo ha una durata,  
occupa uno spazio ed ha una storia ;

# la relazione che ha/contiene una storia

---

trasporta, emozioni, desideri, aspettative, interpretazioni dei fatti, valori, significati, richieste, comportamenti ed è aperta contemporaneamente verso l'evoluzione o l'involuzione;

- non è mai neutra, quindi, è fortemente condizionata dalla soggettività individuale;
- la relazione come mezzo e possibilità.



Le relazioni professionali sono strumenti  
professionali

---

Non sono relazioni spontanee,  
immediatamente disponibili,  
ma si attuano in un sistema di servizi  
e  
hanno la loro ragione d'essere  
nel mandato dei servizi  
e negli obiettivi dei servizi.




# Le caratteristiche della relazione professionale

---

- Nella relazione professionale, due mondi si incontrano, perseguono scopi che nascono da relazioni, culture, valori, psicologie, possibilità e potenzialità diverse, talvolta contrastanti e comunque distanti : far sì che queste diversità si incontrino, collaborino, condividano scopi ed obiettivi ed infine si lascino è quanto in sostanza avviene in questo incontro.






# La relazione di aiuto è lo strumento base per operare sul sistema utente

---

è una relazione empatica, promozionale, fondata sulla fiducia reciproca e tende a sostenere sia le forze positive del sistema utente, sia a placare le sue ansie, accettare le sue ambivalenze, a chiarire le sue incertezze, a porre dei controlli. Attraverso la relazione di aiuto l'assistente sociale, operando sia sul piano cognitivo che emotivo del sistema utente, cerca di attivare un processo di apprendimento di modalità più funzionali per percepire ed affrontare la situazione problema e produrre così un cambiamento di atteggiamenti, e di conseguenza, di comportamenti.


Dal Pra Ponticelli, 1987



---

La buona capacità relazionale dell'operatore sociale consiste in primo luogo nella capacità di contenimento delle proiezioni e della sofferenza dell'utente in modo tale da aiutarlo a pensare. È possibile aiutare l'utente a pensare solo se l'operatore è in grado, lui per primo, di riflettere, cioè di tollerare la sofferenza emotiva dell'utente e le richieste che questo gli fa, avendo la pazienza di cercare di capire prima di precipitarsi a fare delle cose. Da questo punto di vista possedere capacità relazionali vuol dire riuscire a pensare e aiutare a pensare, ovvero saper riflettere ed essere in contatto profondo con i sentimenti propri e dell'utente.

Blandino, 1993

- 
- 
- Osservare ed ascoltare, come componenti della capacità relazionale, mettono in contatto e questo essere in contatto provoca un incontro fra emozioni.



# La distanza professionale ovvero “la giusta vicinanza”

---

è un elemento fondamentale per osservare la situazione senza invischiarsi e confondersi in essa, ma allo stesso tempo richiede all'operatore di esprimere attenzione, partecipazione, empatia per costruire un aggancio relazionale



# Le capacità relazionali

---

“la relazionalità del sociale ha un fondamento empirico esperienziale: così come, nel sistema di riferimento organico, l'uomo non può esistere senz'aria e senza cibo, nel sistema di riferimento sociale l'essere umano non può esistere senza relazioni con gli altri. Questa relazione è il costitutivo del suo essere persona, come lo sono l'aria e il cibo per il corpo. Suspendete la relazione - con - l'altro e avrete sospeso la relazione - con - il - sé”.

Donati 1992